



RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** H110-00SV-Y00W-MH4H
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti: Indurente per Resine Epossidiche. Per tutti gli usi e tutti gli utilizzatori.
- Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- RESIN PRO SRL
Via 25 Aprile z.i. snc
19021 Arcola (SP) - Liguria - Italy
Tel.: +39 0187 955108
info@resinpro.it
http://www.resinpro.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** CAV di Napoli, tel. 0817472870 (Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", via A. Cardarelli 9, Napoli)
CAV di Firenze, tel. 0554277238 (Azienda ospedaliera universitaria Careggi, via Largo Brambilla 3, Firenze)
CAV di Pavia, tel. 038224444 (IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, via S. Maugeri 10, Pavia)
CAV di Milano, tel. 0266101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano)
CAV di Bergamo, tel. 800883300 (Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo)
CAV di Roma, tel. 0649970698 (Policlinico Umberto I, viale del Policlinico 155, Roma)
CAV di Roma, tel. 063054343 (Policlinico "Agostino Gemelli", largo A. Gemelli 8, Roma)
CAV di Foggia, tel. 800183459 (Azienda ospedaliera universitaria Ospedali riuniti, Viale L. Pinto 1, Foggia)
CAV di Roma, tel. 0668591 (Ospedale pediatrico Bambino Gesù, piazza Sant'Onofrio 4, Roma)
CAV di Verona, tel. 800011858 (Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona, Piazzale A.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4, H302+H332
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, Categoria 1B, H314
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- Pericolo
-  
- Indicazioni di pericolo:**
- Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini - P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso - P404: Conservare in un recipiente chiuso - P405: Conservare sotto chiave - P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive. - P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. - P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. - P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. - P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. - P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

alcol benzilico (CAS: 100-51-6); 4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina (CAS: 38294-64-3); 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina (CAS: 2855-13-2)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Indurente per Resine Epossidiche

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 Index: 603-057-00-5 REACH: 01-2119492630-38-XXXX	alcol benzilico⁽¹⁾ ATP CLP00	25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332 - Attenzione	
CAS: 38294-64-3 EC: 500-101-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119965165-33-XXXX	4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina⁽¹⁾ Autoclassificata	25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	
CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8 Index: 612-067-00-9 REACH: 01-2119514687-32-XXXX	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina⁽¹⁾ ATP ATP17	10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	% (p/p) >=0,001; Skin Sens. 1A - H317

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 15 °C

Temperatura massima: 35 °C

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	40 mg/kg	Non applicabile	8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	110 mg/m ³	Non applicabile	22 mg/m ³	Non applicabile
4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina CAS: 38294-64-3 EC: 500-101-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,14 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,493 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	0,073 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	20 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	20 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	27 mg/m ³	Non applicabile	5,4 mg/m ³	Non applicabile
4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 38294-64-3 EC: 500-101-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,05 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,05 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,074 mg/m ³	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,526 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

PNEC:



Identificazione					
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	STP	39 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L	
	Suolo	0,456 mg/kg	Acqua marina	0,1 mg/L	
	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,27 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,527 mg/kg	
4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 38294-64-3 EC: 500-101-4	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,011 mg/L	
	Suolo	864 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L	
	Intermittente	0,111 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4320 mg/kg	
	Orale	0,001 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	432 mg/kg	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	STP	3,18 mg/L	Acqua fresca	0,06 mg/L	
	Suolo	1,121 mg/kg	Acqua marina	0,006 mg/L	
	Intermittente	0,23 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,784 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,578 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -



RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1:2016+A1:2018 EN 16523-1:2015+A1:2018 EN ISO 21420:2020	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2002 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Trasparente
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	219 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	5 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	67,16 Pa (0,07 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1002,2 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,002
Viscosità dinamica a 20 °C:	4,39 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	4,39 mm ² /s
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	ca. 11
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	103 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	380 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
9.2 Altre informazioni:	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Evitare surriscaldamento e qualsiasi fonte di accensione.

Evitare il contatto non intenzionale con composti epossidici/acidi. Potrebbe svilupparsi una reazione esotermica liberando derivati fenolici, CO₂ e acqua.

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

Altre informazioni:

Aria, materie ossidanti, metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute, ammoniacca. Ossido di Azoto: può reagire con il vapore acqueo formando acido nitrico corrosivo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2500 mg/kg	
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	DL50 orale	1030 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	CL50	646 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	400 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	79 mg/L (3 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 38294-64-3 EC: 500-101-4	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	CL50	110 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	388 mg/L (48 h)	N/A	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	NOEC	48,897 mg/L	N/A	Pesce
	NOEC	51 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	3 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	94 %
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	7 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	8 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BCF	0,3
	Log POW	1,1
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	3,679E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Koc	928	Henry	4,46E-4 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante, HP8 Corrosivo

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID: | UN2735 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 8 |
| Etichette: | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 274 |
| Tunnel restrizione codice: | E |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| LQ: | 5 L |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID: | UN2735 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 8 |
| Etichette: | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 Inquinante marino : | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 274 |
| Codici EmS: | F-A, S-B |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| LQ: | 5 L |
| Gruppo di segregazione: | SGG18 |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:



- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID: | UN2735 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 8 |
| Etichette: | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Continua alla pagina successiva -

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile
Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

RESIN PRO SRL
OCEAN RESIN PARTE B

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1B: Metodo di calcolo
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo
Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -